



**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTO** il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

**VISTA** la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTA** la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 167 del D.Lgs. n° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli articoli 181, comma 1-ter e comma 1 quater del D.Lgs. 42/2004, come aggiunti dall'art. 1, comma 36, della Legge 308/2004;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24/12/2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;

**VISTA** la L.R. 28 gennaio 2014, n. 6;

**VISTO** il D.D.G. n. 2087 del 05/08/2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 167;

**VISTO** il D.D.S. n.981 del 08.04.2014, prenotato in entrata al n.728 cap. 1987, in data 28/05/2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti dei Sigg. [REDACTED] ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004, il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 3.334,98, per l'opera eseguita abusivamente nel comune di San Giovanni la Punta (CT), [REDACTED], opere abusive consistenti nella realizzazione di un appartamento al piano terra;

**VISTA** la nota prot. 12689/UO7 del 30/06/2014, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali Ambientali di Catania ha provveduto a comunicare che erroneamente era stata trasmessa con nota prot. 9553 del 3/05/2011 la scheda di quantificazione dell'indennità pecuniaria relativa al provvedimento 6940/II del 16/12/1991, erroneamente intestata ai [REDACTED];

**CONSIDERATO** che con D.D.S. n. 1053 del 19/05/2010, prenotato in entrata al numero 683 del 15/6/2010 della Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Beni culturali e dell'Identità Siciliana, era stato comminata analoga sanzione ai signori [REDACTED]

**VISTA** l'assessoriale prot. n. 6359 del 03/02/2011 con la quale questo Assessorato ha dichiarato estinto il procedimento sanzionatorio nei confronti dei Sigg. [REDACTED], avendo gli stessi provveduto al pagamento della citata sanzione pecuniaria a seguito del D.D.S. n. 1053 del 19/05/2010, tramite versamento su conto corrente postale 12202958, effettuato in data 26/10/2010 boll. n. 0542, relativi ai lavori abusivi eseguiti a San Giovanni la Punta (CT), Via [REDACTED] opere abusive consistenti nella realizzazione di un appartamento al piano terra;

**VISTA** la nota datata 11/07/2014, con la quale la Federconsumatori della provincia di Catania in nome e per conto dei Signori [REDACTED], fa presente che la sanzione di cui al citato D.D.S. n. 981/2014 era stata in precedenza già pagata dai predetti;

**CONSIDERATO** che si è verificata da parte di questa Amministrazione una duplicazione di atti di uguale contenuto adottati nei confronti dei Sigg. [REDACTED] e che occorre rimediare a tale errore;

**CONSIDERATA** la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino invalidi o inopportuni, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n.981 del 08.04.2014, erroneamente adottato perché nei confronti dei sig Sigg. [REDACTED] si era già provveduto ad adottare analogo provvedimento per lo stesso abuso edilizio e che il relativo procedimento sanzionatorio a loro carico si era già concluso;

**CONSIDERATO** che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione;

**RITENUTO** per le premesse motivazioni di dovere annullare il proprio decreto n. 981 del 08.04.2014;

## **DECRETA**

**Art. 1)** Per i motivi su esposti, è annullato il D.D.S. n. 981 del 08.04.2014 prenotato in entrata al n.728 cap. 1987, in data 28/05/2014 dalla Ragioneria intestato ai [REDACTED]

**Art. 2)** In conseguenza del superiore annullamento i sigg. [REDACTED] non sono tenuti al pagamento dell'indennità pecuniaria di Euro 3.334,98 comminata con il citato D.D.S. n.981 del 08.04.2014.

**Art. 3)** La presente decisione viene comunicata all'interessato nel domicilio dichiarato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, nonché alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per gli adempimenti consequenziali di propria competenza.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 24 settembre 2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
( Dott.ssa Daniela Mazzarella )  
FIRMATO**

